

pola. Il male è che il consumismo ci sta rodendo l'anima come topi. Rosicchiando.

Una volta erano sette i peccati mortali e tra questi la gola. Io non dico che non si debba far festa anche a tavola il giorno di Natale, tanto più che a me non è entrato in testa la gola peccato mortale. Dico che il cenone e il gran pranzo debbono rimanere nei limiti della tradizione più che si può, siamo come in una mongolfiera e stiamo gettando come zavorra molto del passato. La gallinella in brodo? ma va', il tacchino e ne compriamo tanto che poi avanza sempre. La crostata per dolce? ma va? pandori e panettoni e tutti di gran marca. L'anguilla arrosto profumata di alloro? ma non sarebbe meglio un'aragosta lessata quando è ancora viva. Natale viene solo una volta l'anno ...

I regali: zavorra i modesti usi di una volta: torto o ragione? Se ci mettiamo di fronte alla grandiosità dei regali esposti e acquistati, diciamo senz'altro a torto. I complicati giochi costosissimi, il trenino con stazioni gallerie elettrico o meglio elettronico, Barbie e chi non conosce Barbie la bambola del giorno e con Barbie il corredo la casa la piscina, non si finisce più. Dove l'orsacchiotto semplice e bonario di pelusce grigio, dove la palla, dove la bambola ingenua. E dove il regalo di soli cinquant'anni fa: il sacchetto per la mancia e i ragazzini che giravano nelle riunioni natalizie per il re-



galino di monete; nei ricordi: un bambino strappò la lettera di Natale che gli aveva dettato la maestra e ne scrisse una per suo conto elencando tutta la parentela, e per ogni nome - fammi la mancia -.

Adesso rischiamo anche per il Natale di rimanere gregge, non persone e spendiamo spendiamo.

Un'altra puntualizzazione sul consumismo la - firma -. Il golfino con la firma, o la cartella di scuola con la firma, è diventata una mania la firma.

Che cosa? un bambino sta per nascere sulla paglia? Fole, sulla paglia ora che hanno inventato un aggeggio che canta la ninna-nanna e muove la culla.

Alt: ma una volta a Natale nasceva un

certo Bambino in una stalla, e per fortuna gli fece luce la cometa, quella stessa mi pare che gli farà luce anche quest'anno?

Dall'alto dei miei centanni, mi commuovo all'asino e al bue che facevano da termosifone al Bambino nella stalla.

Ma non mi batto contro il consumismo, non sono don Chisciotte, il consumismo è una valanga e che fai? Ci provi a far capire che .. ma faccio la figura del bambino che voleva chiudere con dito l'irrompere dell'acqua del mare.

Comunque, buon Natale gente, buon Natale e veramente scenda per ognuno di noi Gesù dalle stelle. Gesù, il Cristo, e dondola la sua culla, Maria: la Madonna.

Ing.

Alberto Nardinocchi

Idrotermica
Impianti



virtù
della
qualità

INDAGINE
EMILIA - MARCHE



Ascoli Piceno - Via S. Cellini 39/B - Tel. 0736/43411